

“IL TAVOLO DEI «POSTALI» IN ABRUZZO”

Pescara, 4-6 ottobre 2024

Nazional-socialismo e Arte degenerata

Un filo rosso filatelico-postale

Memoria al futuro

Presentazione di **Gabriele Guglielmi**

Collezione Gabriele Guglielmi <https://gabrieleguglielmi.org/>

La mostra "MUSEUM KUNST DER VERLORENEN GENERATION (BEYOND BECKMANN Part II)"

si è tenuta a SALISBURGO-AT dal 10 maggio al 28 settembre 2024



Oltre alle opere esposte nella sale, il sito internet del museo pubblica on-line le opere di 211 artisti riconducibili alla "generazione perduta" <https://verlorene-generation.com/kunstler-werke/>

Quel che più ha colpito il pubblico è questo quadro del 1934 "NELLA SVASTICA" di BRUNO VOIGT



Bruno Voigt

Gotha (DEU) 1912 – 1988 Berlin (DEU)

Am Hakenkreuz, 1934
On the Swastika, 1934

Aquarell, Gouache und Tusche auf Büttens
Watercolour, Gouache and ink on handmade paper

Collezione Gabriele Guglielmi <https://gabrieleguglielmi.org/>

Come diffondere **conoscenza e MEMORIA** anche di questo **ulteriore aspetto abietto del Nazionalsocialismo** e come contribuire a farlo con i mezzi disponibili?

IL TAVOLO DEI «POSTALI» è un incubatore e il filo rosso che con filatelia e storia postale può valorizzare questi artisti vituperati e le loro opere



Nel film del 2014 **The Monuments Men**, solo 8 persone, ma in realtà erano più esperti provenienti da 13 diverse nazioni, pare abbiano recuperato oltre 5 milioni di opere trafugate.

Gustav Klimt è uno degli artisti più “emessi” nella filatelia mondiale

Sierra Leone emissione del 30 giugno 2016

The **Woman in Gold**_1907 by **Gustav Klimt**

(NdR **Adele Bloch-Bauer**)



Collezione Gabriele Guglielmi <https://gabrieleguglielmi.org/>

Il film del 2015 **WOMAN in GOLD**, sul capolavoro di **Gustav Klimt** che ritrae la zia delle sorelle Altmann, **Adele Bloch-Bauer**.



Come viene ricordato nel film, l'identità stessa di Adele viene negata: il titolo originale del dipinto viene cambiato in **Woman in Gold**, così da **eliminare qualsiasi riferimento alle origini ebraiche della donna**.

Il **Nazional-socialismo** non si limitò a perseguire i contemporanei, **tentò di cambiare la Storia**, **Klimt** morì il 6 febbraio 1918 ma l'**immortalità** delle sue opere e il nome **Adele Bloch-Bauer** continuava a **intimorire il regime**

Il 1° febbraio 1933, appena preso il potere, Adolf Hitler proclamò la fine della repubblica di Weimar che descrisse come un periodo di declino, anarchia e comunismo che aveva infettato lo spirito tedesco (*ovviamente anche per il profilo artistico*)

Fino al 1936, con la necessità di dare al mondo durante l'Olimpiade di Berlino una falsa impressione di apertura, era ancora consentito organizzare mostre di arte moderna

Nel 1937 a Monaco viene inaugurata la mostra per esporre le opere di "Entartete Kunst - Arte degenerata" Furono coinvolti 118 artisti da Jankel Adler a Karl Zerbe passando per: Marc Chagall, Max Ernst, George Grosz, Wassily Kandinsky, Gustav Klimt, Vincent van Gogh.



Cartolina postale, inaugurazione a Berlino della mostra itinerante "Entartete Kunst"



Monaco Sala 4

Max Beckmann, Karl Hofer, Christian Rohlf, Otto Lange, Oskar Kokoschka, Karl Schmidt-Rottluff, e Ernst Ludwig Kirchner

Monaco Sala 3 Wassily Kandinsky, Lyonel Feininger, Emil Nolde, Walter Dixel et Conrad Felix müller, Marg Moll e Otto Baum

Collezione Gabriele Guglielmi <https://gabrieleguglielmi.org/>



Almeno **ventuno mila opere d'arte moderna** rimaste in Germania, tra musei, istituzioni, collezioni private di ebrei, vennero **confiscate**.

Numerose furono quelle accaparrate dai gerarchi nazisti per essere rivendute all'estero o per impresiosire le proprie collezioni, il più famoso Hermann Göring



La casa di Hermann Göring

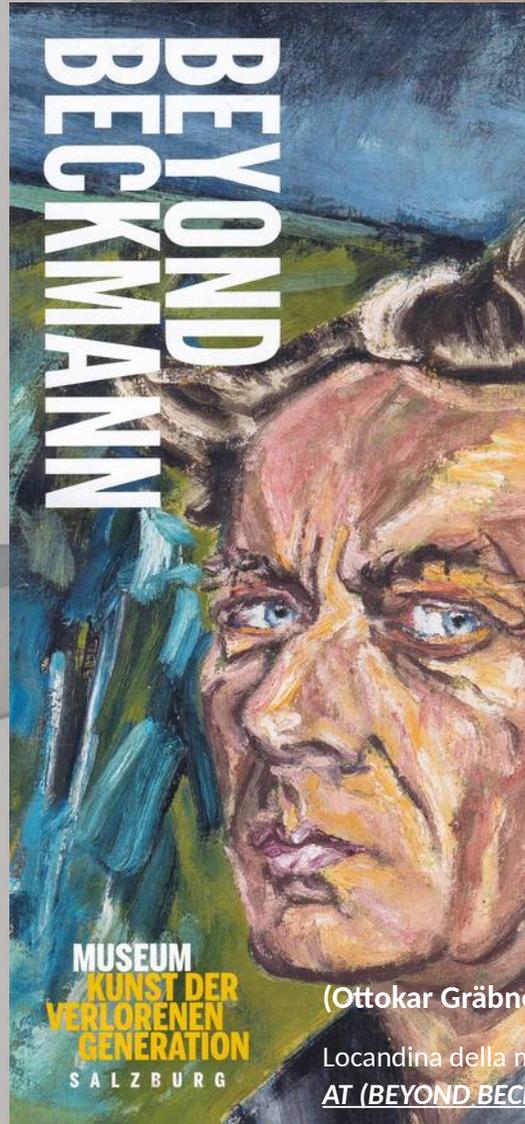
Alcune opere messe all'indice dalle autorità naziste sono state salvate.

Due esempi:

La coppia **Emanuel e Sophie Fohn**, i quali riuscirono ad acquisire più di 250 opere "degenerate" in cambio di arte romantica da loro posseduta

Nel 1943 il materiale fu messo in sicurezza nella loro residenza in Alto Adige

Nel 1964 donato per via testamentaria quale **Fondazione Sophie e Emanuel Fohn** alla Bayerische Staatsgemäldesammlungen di Monaco di Baviera



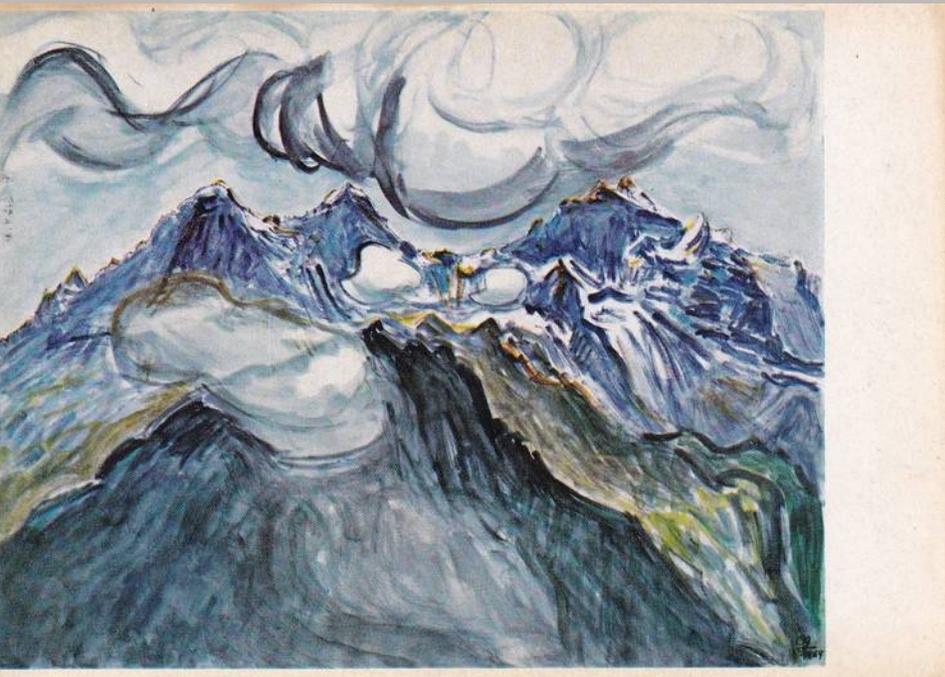
Il Prof. Dott. **Heinz Böhme** da decenni colleziona dipinti di artisti le cui vite ed opere furono considerate "degenerate" sotto il regime nazionalsocialista

Artisti che furono perseguitati nel Terzo Reich, furono loro interdetti dal lavoro, assassinati o costretti all'esilio

Nella città di Salisburgo, Heinz Böhme ha fondato "**MUSEUM KUNST DER VERLORENEN GENERATION - Il Museo d'Arte della Generazione Perduta**" accendendo un faro su questa lacuna nella storia dell'arte e nella Storia del XX secolo

(Otto von Guericke "Anche al cavalletto all'aperto" particolare)

Locandina della mostra 2024 MUSEUM KUNST DER VERLORENEN GENERATION - SALZBURG - AT (BEYOND BECKMANN Part II)

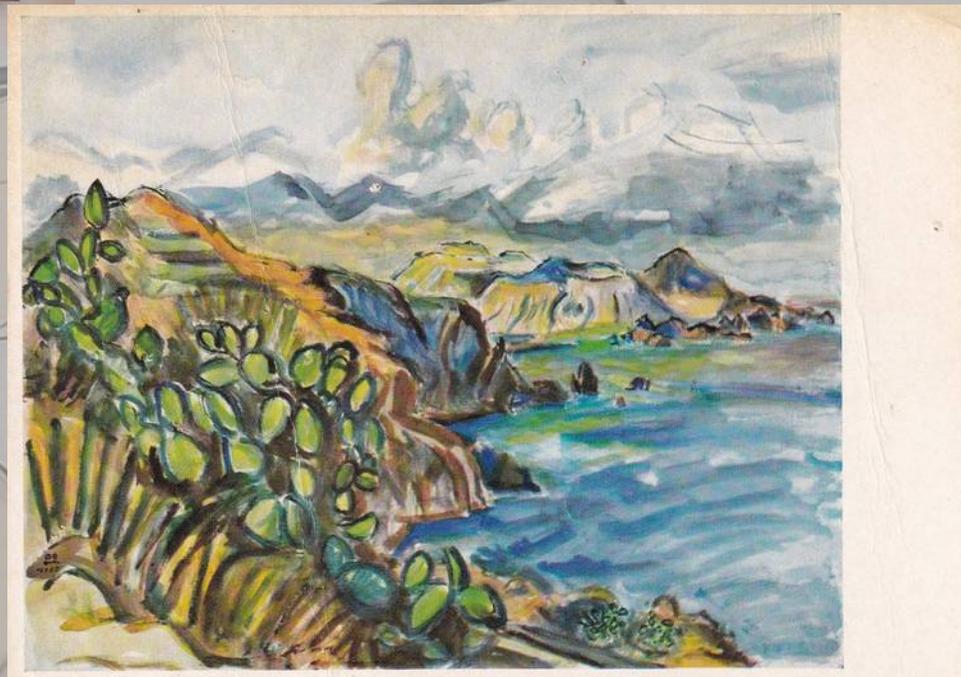


Ottokar Gräbner
SVIZZERA-BERNER OBERLAND 1951
(Artistic Postcard)



Ottokar Gräbner (*"Anche al cavalletto all'aperto"* 1950)

nel dopoguerra poté continuare a dipingere, a viaggiare a regalarci esempi stupendi di "Mail Art"

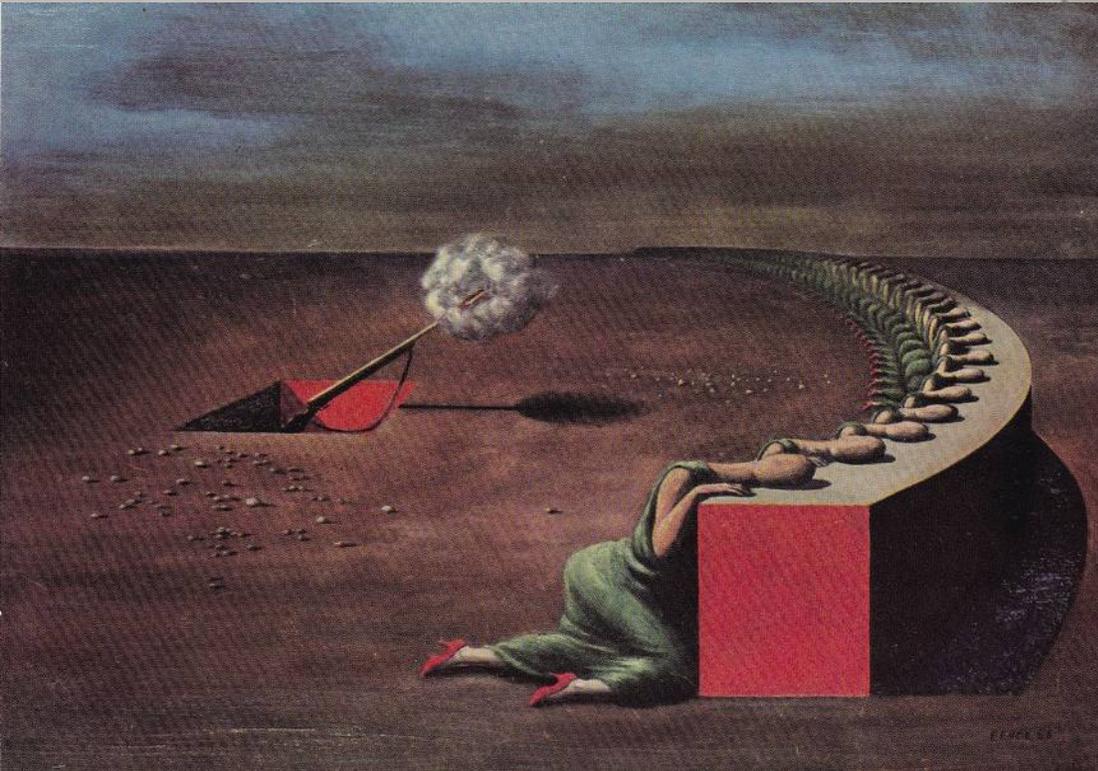


Ottokar Gräbner
Italia-Isole di Lipari e Volcano 1951
(Artistic Postcard)

Oggetti filatelici e postali “**messaggeri**”

affinché "Gli artisti e le loro opere ricevano **il meritato apprezzamento** che è stato loro negato per così tanto tempo"

(Prof. Dott. **Heinz Böhme**, fondatore del MUSEUM KUNST DER VERLORENEN GENERATION)



Edgar Ende “Penitents” 1958

Lou Albert Lasard

AU CLOU L. Henry place St Michel 1958 07 31_08 14

Invitation inauguration aquarelles

Lou ALBERT - LASARD

AQUARELLES - DESSINS

et

Album **PARABOLES**

Aquarelles accompagnées de poèmes de Paul Valéry

Album **AUX CONFINS DE LA CHINE**

Lithographies originales accompagnées d'un texte de Jean Cocteau

Invitation pour l'inauguration, jeudi 31 juillet, à 17 h.

“Cartolina Postale Artistica” NATURA MORTA by HEINRICH NAUEN



637., HEINRICH NAUEN: STILLEBEN
VERLAG VON JULIUS BARD · BERLIN

Targhetta accessoria

"Gedenkt der deutschen volks-spende fur Goethes
geburtsstatte"

*"Commemora la donazione del popolo tedesco alla casa natale
di Goethe"*



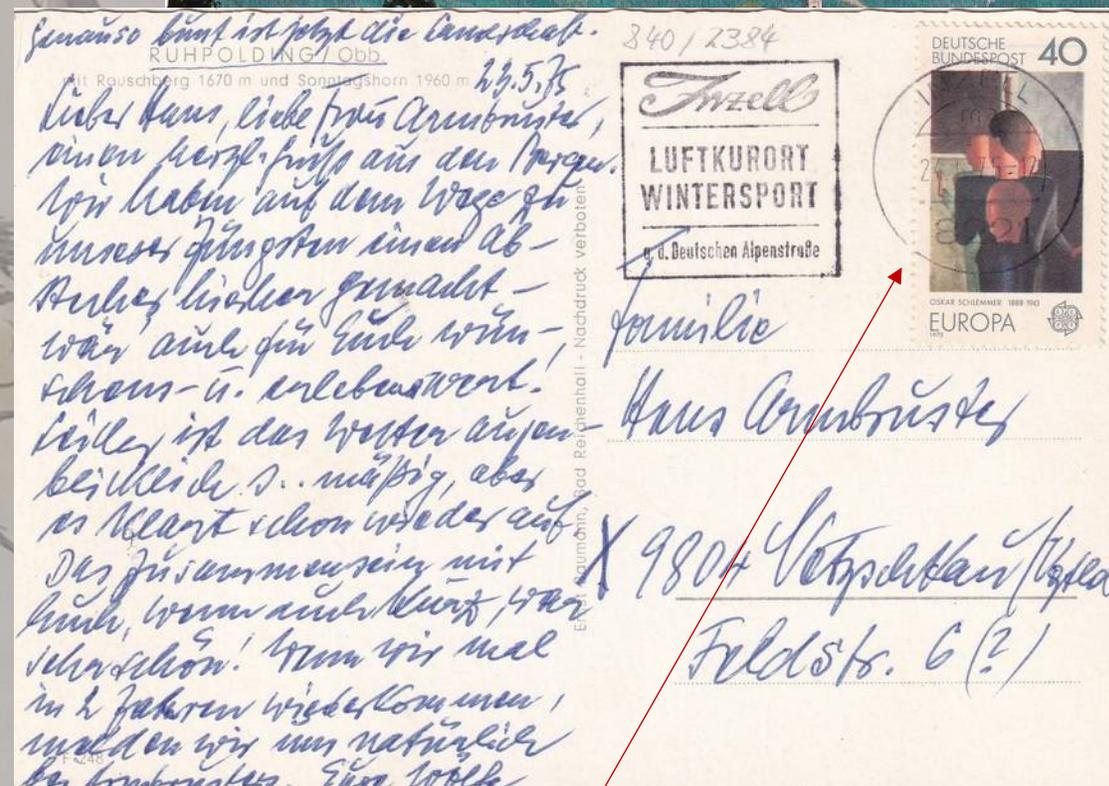
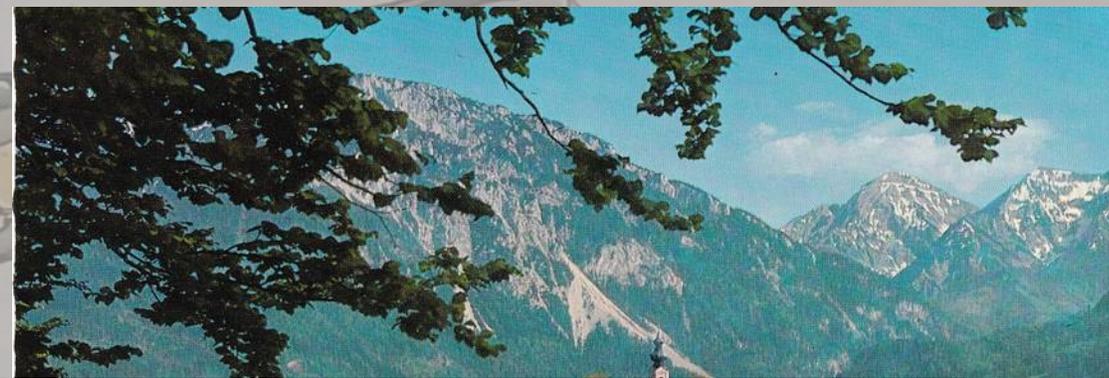
Cartolina Postale del 21 marzo 1932 da BERLIN-CHARLOTTEBURG a MUNCHEN_ Affrancata con due valori "3 Germania - reichspfennig" Friedrich Ebert (1871-1925), 1st President - Emissione 1928-09-01



Lettera Posta Aerea viaggiata il 4 novembre 1970 da ERFURT-DDR a SOFIA-BG
 affrancata 50 Pf. – Germania dell'Est - emissione 1970-09-22

“The Flute Player” 1936 by Ernst Barlach

(affrancatura ulteriore 10 Pf. - Germania dell'Est – pfennig
 “The Little Trumpeter, Fritz Weineck” Emesso il: 1970-10-01)



Cartolina illustrata del 24 maggio 1975 05 da Inzell a Netzschkau- affrancata con 40 Pf. Emissione: 1975-04-15 **“Concentric Group”** Painting by **Oskar Schlemmer**

ROSEMARIE ZIRK
Getränkeshop
Höhweg 11
5608 RADEVORMWALD
Tel: 57-92 89815
02333 89815

Neue Anschrift:
Rosemarie Zirk
Berninghauser Str. 7
5828 Ennepetal-Milspe



Eichsfeld e.V.
Rathaus Marktstr.
293408 Duderstadt

Mit freundlichen Grüßen

Rosemarie Zirk

EINGEGANGEN 1 5. Jan. 1993

Cartolina postale del 15 gennaio 1993 da Ennepetal a Duderstadt

Affrancata con 60 Pf. Germania Federale Emesso il 1992-06-11

“Landscape with Horse” painting by Franz Marc

Emissione primo giorno 10 ottobre 2012
Austria 62 ct - Euro cent **“Self-Portrait”**
Marie-Louise von Motesiczky

 **Post**

Ersttag
First Day of issue

 **Post**
Ersttag



Österreich
Austria

21 marzo 1995 lettera da Berlino affrancata "Pilgrimage Chapel, Altötting - 100 Pf. - Germania - pfennig Emesso nel 1994

Targhetta accessoria "Neue Nationalgalerie mostra **George Grosz** Berlin-New York 1994-1995"

T. Ziemer
Faskelstr. 51
10377 Berlin

Neue Nationalgalerie
**GEORGE
GROSZ**
Berlin - New York
21.12.94 - 17.4.95



De Te We
ÖVS
Züinghofstr. 1

10997 Berlin



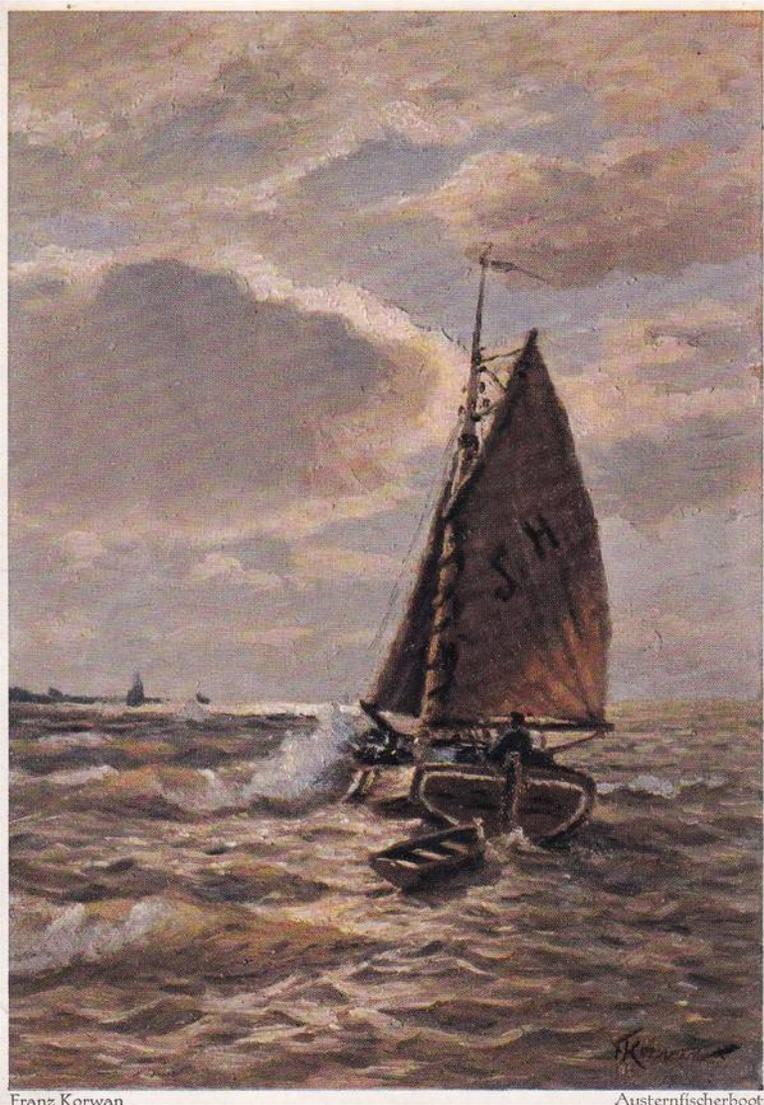
Deutsche Post
FRANKIT 0,62 EUR
15.04.15 3D100017CD

Herrn
Hans Ulrich Müller
Trittauwer Amtsweg 42

22179 Hamburg

Lettera con **Affrancatura meccanica** del 15 aprile 2015 per Hamburg Beginn Erster Weltkrieg - "Der Gestürzte (Quello Caduto)" scultura di **Wilhelm Lehmbruck**

Furono circa 20 gli artisti morti in campo di prigionia o di concentramento, oltre la metà ad Auschwitz



Franz Korwan Austernfischerboot

1920 "isola di Sylt
nella Frisia settentrionale,
barca per la pesca delle ostriche

"Austernfischerboot" by

Franz Korwan

Franz Korwan fu arrestato nel 1940 a Baden-Baden e **deportato nel campo di internamento di Gurs** (a nord-est dei Pirenei, nel sud della Francia), e successivamente nel campo di raccolta di Noé (a sud di Tolosa), dove **morì nel 1942**.



La pietra d'inciampo di **Franz Korwan**

Max Liebermann

Nel 1933, con l'ascesa al potere di Adolf Hitler e con la conseguente politica antisemita, cominciarono le persecuzioni naziste contro di lui: dopo che gli fu proibito di dipingere e dopo che l'accademia decise di non esporre più quadri di ebrei, fu costretto a dimettersi e fu incluso tra i rappresentanti dell'arte degenerata.

Morì a Berlino l'8 febbraio 1935

A Berlino, nei pressi del lago Wannsee, è possibile visitare la sua residenza estiva (villa Liebermann), ora trasformata in una casa-museo, con il suo bello e amato giardino, fonte d'ispirazione per molti dei suoi quadri.

La mostra "arte degenerata" chiude a Salisburgo, altre se ne aprono ovunque

In Italia: «**Con Liebermann a Venezia, Firenze e Roma**» La mostra si svolge in collaborazione con il Museo Casa di Goethe di Roma, patrocinata dalle reciproche Ambasciate e sostenuta dalla Fondazione LOTTO di Berlino, dalla Fondazione **Rudolf-August Oetker** e dalla Kythera Kultur-Stiftung Düsseldorf

Collezione Gabriele Guglielmi <https://gabrieleguglielmi.com>

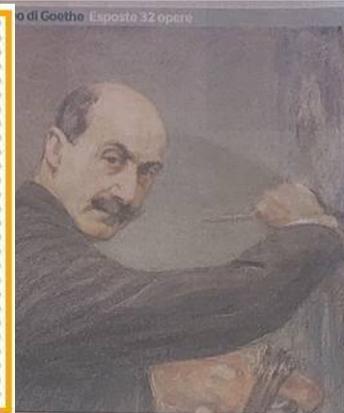
Guinea, **Max Liebermann**, francobollo 10.000 GFr. emesso il: 30 settembre 2011



Lettera commerciale del 13 settembre 1972 da Stuttgart



Francobollo, Berlino - 25 Pf. emesso il 1972-04-14 - AM Wannsee -by Max Liebermann



La mostra **Max Liebermann a Roma** è al Museo Casa di Goethe dal 20 settembre al 9 febbraio 2025

Corriere della Sera - Venerdì 20 Settembre 2024

Cultura & Tempo libero

Una mostra racconta Max Liebermann, l'impressionista di Berlino che amava l'Italia

Info
«L'Impressionista di Berlino» a cura di Alice Casazza, da oggi al 9 febbraio. Museo Casa di Goethe via del Corso 18 (piazza del Popolo). Orari martedì-domenica 10-18.00, ultimo ingresso alle 17.30. Lunedì chiuso. Biglietto intero 6 euro. Info: 06.22650322. www.casaglini.com



En plein air La terrazza fiorita nel giardino sul Wannsee verso nord-ovest, 1915, olio su tela (Max Liebermann Gesellschaft Berlin e V)

L'impressionista di Berlino

Da oggi la Casa di Goethe ospita la prima retrospettiva in Italia dedicata al pittore ebreo tedesco Max Liebermann (1847-1935)



Da oggi la Casa di Goethe ospita la prima retrospettiva in Italia dedicata al pittore ebreo tedesco Max Liebermann (1847-1935). In alto: la terrazza fiorita nel giardino sul Wannsee verso nord-ovest, 1915, olio su tela (Max Liebermann Gesellschaft Berlin e V). In basso: La passeggiata al Prinz, 1911, collezione privata (© Max Liebermann Gesellschaft Berlin e V). Foto: Thomas Ungers. Destra: L'uomo che accarezza i pappaveri, 1900, collezione privata (© Kunsthaus Lemperle, Foto Fun Photographie, Zblin).

Trentaluno opere di Max Liebermann (1847-1935) in mostra oggi e fino al 9 febbraio nel Museo Casa di Goethe di Roma. Si tratta della prima retrospettiva in Italia dedicata al pittore ebreo tedesco, che nel Bel Paese, a Roma, soggiornò più volte (almeno sei tra il 1878 e il 1904). Titolo dell'antologica, curata da Alice Casazza, Max Liebermann. Un impressionista di Berlino. I lavori esposti — dipinti, disegni e stampe — coprono tutte le fasi creative dell'artista e vengono considerati uno dei musei più innovativi d'Italia.

almeno nel volto, con tappe a Venezia (dal 1869 fu uno dei protagonisti delle prime esposizioni d'arte a Venezia, l'attuale Biennale), poi Firenze, Roma, Napoli. Venne apprezzato dal pittore della sua attività in Italia, come dimostra la commissione degli Uffizi di un autoritratto per la collezione del museo, esposto in mostra (lo sguardo un po' accigliato dell'artista che scruta il visitatore e penetra nello spettatore, modernissimo).

L'impressionismo di Liebermann svela il suo metodo di lavoro: rapidità e insieme attenzione ai dettagli, consapevolezza della resa complessiva dell'opera, mai momenti di confusione narrativa. In questo punto di vista sono eloquenti tutte le tele realizzate nell'ampollino giardino della sua residenza estiva in riva al Wannsee costruita nel 1915: negli anni quel luogo non amò mai di tanto il sole e fu luogo di lavoro (la terrazza fiorita nel giardino sul Wannsee verso nord-ovest è del 1915 ma non è così lontana da Fiori perenni nella casetta del giardiniere in direzione nord-ovest del 1924). Sappiamo scoprire che Liebermann, uomo testimoniano una foto, espose una pittura portatile nella loggia della sua villa esplicitamente ispirata all'Iconico affresco della Villa di Livia a Prima Porta, conservata a Palazzo Massimo e riportato in mostra in una foto. La risposta (e non è retorica nel titolo) che se un artista passa per Roma, e ciò vale per qualsiasi secolo, finalmente appare e assorbe un ideale, capto di spingere. Come ci conferma lo scienziato ferreo-immagine della Passaggiata al Prinz.

Il podio degli artisti "entartete Kunst" con il più alto numero di emissioni filateliche

3° Wassily Kandinsky

2° Vincent van Gogh

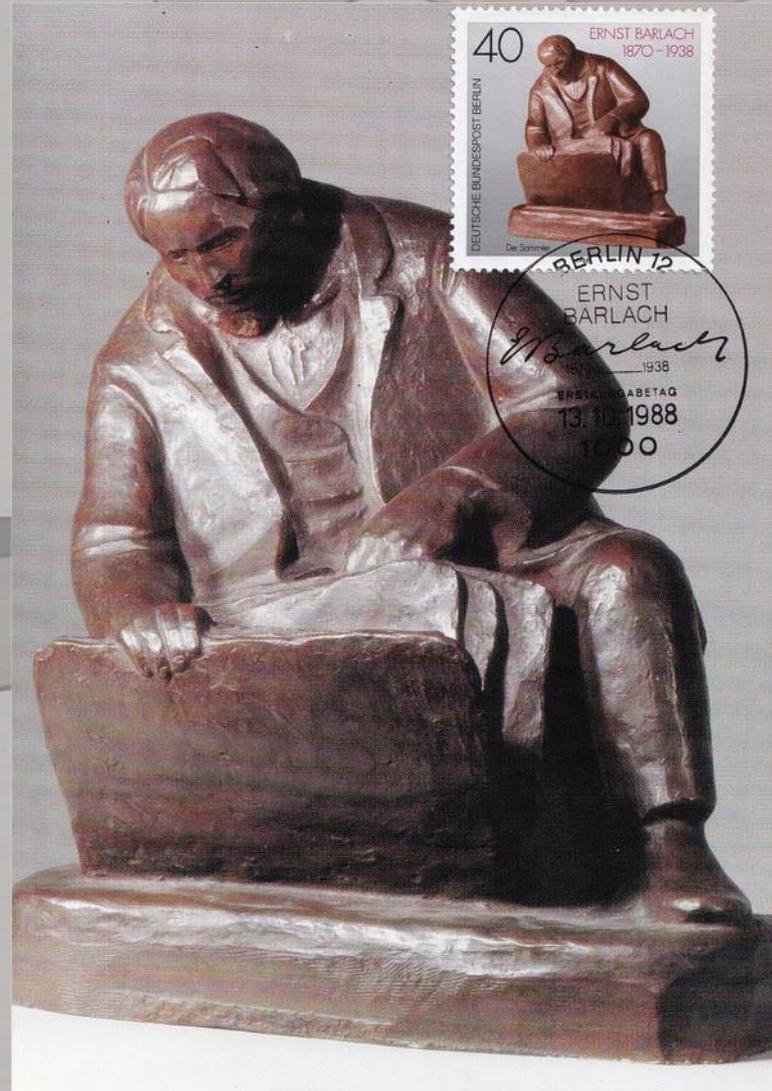
1° Gustave Klimt

Quale obiettivo?

Almeno una emissione filatelica per gli altri 322

Una dedica particolare alle amiche e agli amici collezionisti

„Der **Sammler-il Collezionista**“ by Ernst Barlach_Cartolina Maximun “Berlin 13 ottobre 1988 10 13” che riproduce l’opera, fusa nel 1930 sulla base di un **modello di lavoro del 1913**, a sua volta basato su un disegno a penna del 1909



Il Francobollo 40 Pf. - Germania è stato emesso per il **50° anniversario della morte di Ernst Barlach (1870-1938)**

*A causa della sua posizione **pacifista**, il regime nazista decise di mettere **al bando Ernst Barlach** ed attuò la confisca o la distruzione dei suoi lavori. Nel 1938, anno della morte dell'artista, **ben trecentottantuno delle sue opere furono sequestrate.***

Ringraziamenti e crediti

<https://www.staatsgalerie.de/>

<https://liebermann-villa.de/ausstellungen/auf-nach-italien/>

GrandPalaisRmnPhoto accessible à l'adresse www.photo.rmn.fr, est édité par l'Etablissement public de la Réunion des musées nationaux et du grand Palais des Champs-Élysées

<https://www.photo.rmn.fr/C.aspx?VP3=CMS3&VF=Home>

<https://colnect.com/it>

https://it.wikipedia.org/wiki/Pagina_principale

Paolo Conti, Corriere della Sera

Alice Cazzola, curatrice della mostra su Max Liebermann a Casa di Goethe, Roma

Le fotografie sono del sottoscritto, risalgono al 3 agosto 2024 durante la visita [MUSEUM KUNST DER VERLORENEN GENERATION - SALZBURG - AT \(BEYOND BECKMANN Part II\)](https://www.salzburg.info/it/attrazioni/musei/museum-der-verlorenen-generation) i dati riferiti alle e agli artisti sono state consultate sul sito internet del museo <https://www.salzburg.info/it/attrazioni/musei/museum-der-verlorenen-generation> nel mese di agosto 2024.

Gli oggetti postali presentati sono della collezione Gabriele Guglielmi, citandone la fonte sono liberamente utilizzabili e sono stati classificati come segue:

Non viaggiati:

- "Artistic Postcard"
- documento storico

Viaggiati

- "Artistic Postcard"
- **Francobollo dell'artista su:**
 - Lettera
 - Cartolina illustrata
 - Cartolina postale
 - Cartolina Maximum
 - Emissione primo giorno
- Targhetta accessoria
- Affrancatura meccanica

Collezione Gabriele Guglielmi <https://gabrieleguglielmi.org/>

